

**Centesimi 10**  
**ABBONAMENTI**  
 Ann. L. 25 Semestre L. 13  
 Trimestre L. 7  
 Abbonati sostenitori L. 40  
 Abbonati benemeriti L. 60  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
 la **Unione Pubblicità Italiana**,  
 Via Manin 8, Udine.  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro  
 di altezza: Nella pubblicità occa-  
 sionale, finanziaria: pagina di  
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;  
 Pubblicità in abbonamento: pa-  
 gina di testo L. 0.50; Cronaca  
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

## Otta disperata dei russi per sfuggire alla stretta

**demoralizzate che passano ai polacchi**  
**VARSAVIA, 26.** — Un comunicato  
 dello stato maggiore dell'esercito in  
 data 24 corr. dice:  
**Fronte nord.** — Gli ultimi distacca-  
 menti della 4.ª armata dei soviet, con-  
 centrati in forti gruppi, dopo una lot-  
 ta accanita, durata parecchie ore, sono  
 riusciti ad aprirsi un passaggio nella  
 linea di Forzh e in direzione di  
 S. S. Forze abbastanza numerose  
 della 4.ª armata hanno preso questa  
 direzione. L'inseguimento del nemico  
 prima della prima armata continua.  
**Fronte sud.** — La prima armata continua a far pri-  
 maria i resti delle truppe bolscevi-  
 che si trovano nella regione ad est  
 della linea ferroviaria Modlin-Mlawa.  
**Fronte del centro.** — Le armate del  
 centro hanno effettuato un  
 movimento avvolgente nella direzione  
 di Koysszyn-Stavick-Kowno  
 e si sono dislocate in 4.ª e 5.ª armata  
 bolscevica. Il nemico inseguito da tut-  
 te le parti si concentra in gruppi im-  
 mediati e tenta disperatamente di  
 passare le linee di accerchiamento del-  
 le nostre truppe. Così il 23 agosto a  
 S. S. il nemico ha attaccato con ac-  
 cesso il nostro 60.º reggimen-  
 to di Posenia. Questo valoro-  
 so reggimento dopo un combattimen-  
 to più di 1000 prigionieri, tra i qua-  
 ni un comandante di divisione ed ha  
 10 cannoni, parecchie bandiere,  
 1000 fucili e qualche paio.

## La Russia bolscevica verso la fine

**Trotski preso a fucilate**  
**ZURIGO, 26.** — Da ogni parte della  
 Russia si segnala il costituirsi di comi-  
 tati antibolscevichi. La popolazione di  
 Mosca fece una dimostrazione davanti  
 al palazzo del governo, ma il corteo  
 venne sciolto a colpi di mitragliatrici.  
 Trotski venne preso di mira dalle  
 truppe e due ufficiali del seguito rima-  
 sero feriti gravemente. Una intera  
 compagnia si dichiarò complice dell'at-  
 tentato.

## Lenin ordina a Kameneff di lasciar Londra subito

**LONDRA, 26.** — La «Pal Mail Gaz-  
 zette» ha da fonte autorizzata che il  
 governo di Mosca ha dato ordine a  
 Kameneff di lasciar Londra prima anco-  
 ra di avere ricevuto la lettera di Bal-  
 four.

## Armistizio tra Russia e Armenia

**TIFLIS, 26.** — Un armistizio ed un  
 accordo preliminare sono stati conclu-  
 si tra l'Armenia e la Russia dei soviet.  
 Le conversazioni per una pace defini-  
 tiva avranno luogo ad Erivan, non ap-  
 pena vi giungerà il delegato bolscevico  
 Legrand.

## Verso l'alleanza balcanica

**BUCAREST, 26.** — L'«Agenzia sla-  
 va» di Rusevic pubblica un telegram-  
 ma da Belgrado, nel quale è detto che  
 il re di Rumenia avrebbe intenzione di  
 visitare Belgrado per gettare le basi  
 dell'alleanza balcanica. Egli sarebbe  
 accompagnato nel suo viaggio da alcu-  
 ni membri del Governo e da qualche  
 importante capo politico.

## Legione polacca entra a Grodno

**PRAG, 26.** — Il «Mattin» ha da  
 Praga che continuano la loro avan-  
 zata nella seconda brigata  
 della legione polacca fecero ieri la  
 entrata a Grodno.

## La Polonia si è salvata

**VARSAVIA, 26.** — Il Presidente del  
 Consiglio polacco Witosza ha pronun-  
 ziato in Galizia, in una riu-  
 na di contadini un vibrante discor-  
 so nel quale ha dichiarato che la Polo-  
 nia si è salvata grazie allo sforzo del suo  
 popolo e alla sua ferma volontà. L'Assem-  
 blea ha votato una mozione con la quale  
 si omaggia all'esercito e al capo  
 dello Stato ed esprime la sua gratitudi-  
 ne verso il generale Weysgand.

## Concentramento di forze bolsceviche

**VARSAVIA, 26.** — Secondo informa-  
 zioni raccolte dai corrispondenti dei  
 giornali di Danzica forze bolsceviche  
 si concentrerebbero a  
 Oscewka fra la frontiera te-  
 desca e Grodno.

## La Russia si fa remissiva sulle condizioni di pace

**LONDRA, 26.** — In un radiotelegra-  
 ma in data 25 agosto da Mosca in  
 cui il governo dei soviet ri-  
 chiede al governo britannico così e-  
 splicitamente il punto di vista sulle condi-  
 zioni di pace con la Polonia.

## La Russia si fa remissiva sulle condizioni di pace

**LONDRA, 26.** — In un radiotelegra-  
 ma in data 25 agosto da Mosca in  
 cui il governo dei soviet ri-  
 chiede al governo britannico così e-  
 splicitamente il punto di vista sulle condi-  
 zioni di pace con la Polonia.

## Definitiva vittoria ginnastica italiana

**ANVERSA, 26.** — (Olimpiadi). —  
 Dopo tre giorni di diverse prove di giu-  
 nastica riesce prima l'Italia con 359.25.  
 Seguono Belgio con 346.78, Francia con  
 340.10 ecc.  
 La vittoria italiana è salutata con gran-  
 de entusiasmo. Ventisei giovani hanno  
 compiuto tutti gli esercizi con una vir-  
 tuosità senza pari. La bandiera italia-  
 na è stata ancora una volta issata sul-  
 l'arco di trionfo dello stadio. Appena  
 conosciuto il risultato, l'on. Montù ha  
 pronunciato un caloroso discorso ed ha  
 consegnato le medaglie olimpioniche ai  
 vincitori.

## Durante le lotte per le elezioni presidenziali negli Stati Uniti

**NEW YORK, 26.** — Parlando a Prin-  
 ceton (Indiana) il candidato demo-  
 cratico alla presidenza degli Stati U-  
 niti Coesha ha violentemente attaccato  
 i repubblicani accusandoli di aver rae-  
 coltato somme favolose destinate a cor-  
 rumpere i voti.

## Venezelos ripartito per la Grecia

**PARIGI, 26.** — Venezelos ha lasciato  
 Parigi ieri nel pomeriggio per far ri-  
 torno in Grecia. Appariva completa-  
 mente guarito dalle ferite.

## Giolitti prende possesso del nuovo palazzo della Presidenza

**ROMA, 26.** — Oggi l'on. Giolitti giun-  
 geva per la prima volta al nuovo palaz-  
 zo della presidenza e nel ministero del  
 interno dopo che vi sono stati traspor-  
 tati tutti gli uffici. Tutti i funzionari dai  
 più alti ai più modesti gradi si erano  
 dati spontaneamente convegno per por-  
 gere un deferente saluto.  
 Il Presidente del Consiglio sorpreso  
 gradatamente e commosso dalla mani-  
 festazione d'affetto e d'ossequio, ha  
 rivolto a tutti le seguenti parole: «Rin-  
 grazio tutti i miei collaboratori per  
 questa dimostrazione d'affetto, ricam-  
 bio di tutto amore gli auguri, confido  
 che con l'operosità di tutti si possa por-  
 tare il Paese a quella grandezza che me-  
 rita». Un grande applauso ha coronato  
 le parole del presidente che è salito im-  
 mediatamente nel suo ufficio accompa-  
 gnato dai sottosegretari di stato on.  
 Porzio e on. Corradini e dall'on. mi-  
 nistro Peano che si era trovato per caso  
 presente alla dimostrazione di simpatia  
 fatta all'on. Giolitti.

## Scontro ferroviario nel Trentino

**BOLZANO, 26.** — Sulla linea Bolza-  
 no-Merano tre carri distaccatisi da un  
 treno merci in manovra sono andati ad  
 urtare contro un treno viaggiatori ve-  
 nienti da Bolzano. Uno dei fuochisti  
 è rimasto ucciso; fra i passeggeri son  
 due feriti gravi, alcuni leggermente.

## Un Convegno giornalistico a Venezia

È annunciato per i primi d'ottobre  
 un convegno dei giornalisti italiani ed  
 esteri. Scopo di questo convegno lo stu-  
 diare i bisogni delle terre già invase;  
 i convenuti faranno poi una visita ai  
 principali centri delle terre annesse on-  
 de la pubblica opinione, a mezzo dei  
 suoi rappresentanti, possa essere illu-  
 minata anche sulla loro situazione.

## Il raccolto nazionale dei cereali Impressionante diminuzione del grano

L'Ufficio di statistica agraria del Mi-  
 nistero di Agricoltura pubblica un pro-  
 spetto della produzione nazionale del  
 frumento e dei cereali minori nell'anno  
 corrente, confrontata con quella della  
 annata precedente.  
 Tali dati, per il raccolto 1920, hanno  
 carattere provvisorio, non essendo oggi  
 possibile ricevere dai singoli Comparti-  
 menti e zone i risultati definitivi del-  
 la produzione. Essi sono stati raccolti  
 e compilati durante il periodo della  
 mietitura e della trebbiatura e potranno  
 anche dar luogo, in definitiva, a  
 modificazioni.

Per il frumento è da segnalare la  
 notevole diminuzione del prodotto  
 in confronto al 1919 (in meno quinta-  
 li sei milioni e 139 mila) ed in confron-  
 to alla media 1909-1919 (in meno quin-  
 tali sette milioni e 59 mila), e ciò quan-  
 tunque, rispetto al 1919, la superficie  
 coltivata nel 1920 sia superiore di et-  
 tari 273.800.

Quanto alle singole regioni, si han-  
 no i dati seguenti: Piemonte, quintali  
 3.896.000 raccolti nel 1920 (di fronte a  
 4.275.000 nel 1919); Liguria, quintali  
 210.000 (235.000 nel 1919); Lombar-  
 dia 3.576.000 (4.523.000 nel 1919); Ve-  
 neto 3.538.000 (4.165.000 nel 1919);  
 Emilia 6.301.000 (8.368.000 nel 1919);

Toscana 3.158.000 (6.911.000 nel 1919);  
 Marche 2.775.000 (2.529.000 nel 1919);  
 Umbria 1.800.000 (1.935.000 nel 1919);  
 Lazio 1.641.000 (1.710.000 nel 1919);  
 Abruzzi e Molise 2.351.000 (2.490.000  
 nel 1919); Campania 2.131.000 (1.943  
 mila nel 1919); Puglia 2.197.000 (2.518  
 mila nel 1919).  
 venire per sé e per i figliuoli. Il mari-  
 to accondiscende.  
 In seguito allo scoppio d'una grana-  
 ta da 149 che si trovava tra le scorie  
 d'uno stabilimento di Sestri Ponente,  
 morì l'operaio diciassettenne Giuseppe  
 Piccardo. Il lavoro venne tosto sospeso  
 in segno di lutto.

## IN BREVE

**Berna, la città già della precisione,**  
 non ha denari da pagare i suoi impie-  
 gati municipali. Essa è amministrata  
 dai socialisti.  
**Vodovosf, rappresentante per l'Ita-**  
 lia della delegazione commerciale russa,  
 visitò l'altro giorno i grandi numerosi  
 stabilimenti industriali del bresciano.  
**Uno scontro di treni avvenne presso**  
 Merano; morì il fuochista, una signora  
 divenne pazza e non indifferente è  
 il numero dei feriti.  
**Pose il marito in lotteria a beneficio**  
 delle donne americane, la signora Li-  
 liana Roussel nel Massachusetts. Ciò  
 per far denari onde assicurare un av-  
 venire.

## INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

### CORDENONS

**Politica di Comune.** — Tutti i piccoli  
 possidenti di Cordenons sappiano che i  
 bolscevichi compaesani hanno doman-  
 dato al Comune un nuovo stanziamento  
 di fondi per dar lavoro ai loro compa-  
 gni disoccupati.  
 Premettiamo che se il dar lavoro ai  
 disoccupati può essere un'opera doverosa  
 non è certamente doveroso, che anzi  
 deve considerarsi dannoso, il voler  
 pretendere dal Comune un accresci-  
 mento di debiti che possono condurre  
 l'Amministrazione sull'orlo del falli-  
 mento. Diciamo fallimento senza paura  
 d'essere tacciati di esagerazione. Cor-  
 denons attualmente ha un debito che si  
 avvicina al milione. Su questo milione,  
 300 mila lire furono spese per le scuo-  
 le, la caserma e il macello. Tutte le altre  
 si può dire che furono stanziate sia per  
 la disoccupazione sia per altri bisogni  
 dei nullatenenti. Critiche giustificatissime  
 si possono muovere alle Amministra-  
 zioni passate; ma non c'è barba di cri-  
 tico, sia pur bolscevico, che possa far  
 scomparire il debito sopradetto. Esso  
 peserà su tutti i piccoli possidenti co-  
 me una cappa di piombo. Chi non ha  
 nulla, anche se guadagna 20 lire al gior-  
 no e più, non pagherà certo neanche un  
 centesimo; anzi costui potrà sempre  
 avere tutte le facilitazioni: come il me-  
 dico e le medicine, i libri di scuola e  
 tante altre cose. In maniera che chi ha  
 la fortuna o meglio la sfortuna d'aver  
 qualcosa, oltre che pagare per sé stesso  
 dovrà pagare anche per gli altri. Chi  
 ha tanto sacrificato per farsi una pie-  
 cola sostanza anziché aver un premio  
 si trova ora ad aver un castigo. Egli  
 deve vivere, come si dice, tirandola coi  
 denti; privandosi talvolta anche del  
 necessario del vitto, vestendosi alla me-  
 glio e lavorando come un cane per sbar-  
 car il lunario. Perciò molto spesso si  
 sente dire che è meglio non aver nulla  
 perché così si può spassarsela con mi-  
 nor fatica, con qualche chilo di carne  
 e qualche litro di vino di più. Queste  
 cose nessuno le vorrà contraddire ora e  
 tanto meno quando si cominceranno a  
 pagar i debiti comunali. Allora si potrà  
 gridare: ma sarà troppo tardi.

### CIVIDALE

**Meritata ed attesa promozione.** —  
 L'amico Giuseppe Rosso, della Banca  
 Cattolica di Cividale, è stato nominato  
 direttore della Banca stessa. All'intel-  
 ligente ed attivissimo neo-direttore i  
 rallegramenti di tutti numerosissimi  
 amici cividalesi.  
**Per il Convegno Giovanile.** — E' di  
 già prestabilito il servizio di custodia  
 delle biciclette, in locale apposito nel-  
 l'interno del Riceratorio. Coloro che  
 non si prenotarono per il pranzo so-  
 ciale, ma che recheranno con sé il «me-  
 cessaire» per il desinare, sono pregati  
 vivamente di consumare la colazione  
 nell'interno del ricreatorio dove, in oc-  
 casione del pranzo, parleranno diversi  
 oratori.

**Si dice che il partito del rinnova-**  
 mento (leggi partito del portafoglio e  
 degli sbandieramenti pseudo-patrioti-  
 ci) si abbia assicurato parecchi e svari-  
 ati voti in seguito alla concessione dei  
 generi tesserati alla istituzione coope-  
 rativa dei combattenti.

**TALMASSONS**  
**Grave ferimento a caccia.** — Ieri il  
 falegname Signor Lino Mainardis di  
 anni 26 si recava a caccia con un fue-  
 le a retrocaccia. Sparando un colpo,  
 l'arma che era alquanto fuori uso, non  
 resistette alla spinta del gas e scoppio  
 ferendo il cacciatore all'ascella destra.  
 Fu condotto d'urgenza all'ospedale  
 di Udine dove fu medicato e giudicato  
 guaribile in 30 giorni.

**PRODOLONE**  
**Comizio socialista.** — Martedì 24 cor-  
 rente alle ore 20 ebbe luogo in via Ma-  
 donna un infelicitissimo comizio socialis-  
 ta.  
 Parlarono tre comiciissimi «compa-  
 gni»: il sig. Varengo, il sig. Zamuner  
 ed il sig. Bosio. Si racconta che le sgram-  
 maticature e le baggianate dette riu-  
 scissero a suscitare l'ilarità nell'audi-  
 torio che non si degnò fischiarli; e poi  
 maneva quel tal studente «ignorante»  
 con gli occhiali, che ha il coraggio di  
 fischiare nei comizi e di non essere bol-  
 seviccio!

**Parlarono tre comiciissimi «compa-**  
 gni»: il sig. Varengo, il sig. Zamuner  
 ed il sig. Bosio. Si racconta che le sgram-  
 maticature e le baggianate dette riu-  
 scissero a suscitare l'ilarità nell'audi-  
 torio che non si degnò fischiarli; e poi  
 maneva quel tal studente «ignorante»  
 con gli occhiali, che ha il coraggio di  
 fischiare nei comizi e di non essere bol-  
 seviccio!

**I tre abbaiarono un po' su tutto ed**  
 alle 21.30, sfortunatamente, esaurito il  
 repertorio delle solite «castronerie»  
 così le definì altra volta l'ingenuo Gui-  
 do, il comizio si sciolse e la folla si di-  
 radò con in cuore l'augurio di un'altra  
 prossima serata «comico-socialista», a

sollievo degli spiriti affranti dai faticosi  
 lavori delle lunghe giornate estive.  
 Agli oratori, per il «successo» otte-  
 nuto, congratulazioni vivissime.

### POLCENIGO

**22.** — Per mettere in luce i tre pen-  
 denti articoli riguardanti la disonestà  
 del Signor Della Valentina Giammaria  
 di Angelo da S. Giovanni di Polcenigo.  
 Il primo errore fu commesso dalla  
 stampa, perché all'articolo pubblicato  
 nel numero 188 11 agosto, mancava il  
 nome del Della Valentina, in modo che  
 sembra (come ne abbiamo visto le  
 «conseguenze») che le autorità comunali  
 venissero incolpate direttamente quali  
 autori del trucco. Perciò accché la dife-  
 sa del Commissario Regio, da una parte  
 era giusta, per l'errore commesso dalla  
 stampa. Però ancora non trovò tanto  
 chiaro ciò che lui dice, cioè di esser  
 stato presente (o chi per lui ne faceva  
 le veci), a tale firma per legalizzarlo.

**Infatti il Celant ha dichiarato a me**  
 firmatario del presente, che nessuna au-  
 torità comunale assisteva all'opposizio-  
 ne della firma in quella carta. Di più  
 ancora oggi dichiaro di essere stato tur-  
 lupinato, perché gli fu chiesto di firma-  
 re per far rimanere il Don Bomben, e  
 non per espellerlo. Per il terzo articolo  
 comparso il giorno 20 e. m. tengo a far  
 noto, che il Celant Eugenio intendeva  
 firmare una dichiarazione sottraendo  
 le autorità comunali a tali accuse; ma  
 non di ritirare il suo primo articolo do-  
 ve accusava il Della Valentina. Aggiun-  
 go pure che nella mia breve inchiesta  
 ho trovato l'autografo di suddetto ar-  
 ticolo e che perfettamente corrisponde,  
 anzi in più vi sono due testimoni. Ma  
 tutto questo non mi fa persuaso che sia  
 stato bene spiegato quanto al Celanti  
 ci si fece sottoscrivere, e mi appello ai  
 lettori se il mio pensiero è giusto, dato  
 le ultime dichiarazioni dello stesso Ce-  
 lan. Volete che aggiunga qualche do-  
 manda? Ma non siete persuasi che il  
 Celant voglia far rimanere Don Bom-  
 ben per suo parroco? Non vi bastò la  
 mia ultima dichiarazione giacente nel-  
 l'archivio Comunale di Polcenigo, dove  
 si è fatto cancellare dall'altro criminale  
 documento, pur esso sotto la custodia  
 delle attuali autorità comunali di Pol-  
 cenigo?

**Questa non è la relazione della mia**  
 minuziosa coscienza e imparziale in-  
 chiesta, ma è uno spunto per illumina-  
 re l'ultimo articolo e far mettere al si-  
 paro coloro che perseverassero di la-  
 vorare isolatamente con parole che cor-  
 rono di bocca in bocca sotto la respon-  
 sabilità di tutto il paese; perciò prego  
 e invito coloro che avessero contrarietà  
 a quanto sopra ho detto, a volermi es-  
 sporre le proprie ragioni, per far riu-  
 scire maggiormente retta la mia opera.

### RICCHI NATALE oratore del Partito Popolare nominato per tale inchiesta dai popolari.

**S. GIOVANNI DI POLCENIGO  
UN DOCUMENTO**  
 «Per copia conforme: Dichiaro io  
 sottoscritto di esser stato interrogato  
 da Della Valentina Gio: Maria di An-  
 gelo domenica 1 agosto 1920 nel Mun-  
 cipio di Polcenigo se sono contento che  
 rimanga Parroco Don Gernemia Bom-  
 ben. Alla mia risposta affermativa mi  
 fece firmare un'istanza da inoltrarsi  
 all'Autorità per ottenere questa cosa:  
 mentre vengo ora a sapere che l'istanza  
 è contro il Don Bomben. Ritiro pubbli-  
 camente la mia firma protestando con-  
 tro l'inqualificabile individuo»  
 S. Giovanni, 2 agosto 1920.  
 f.: Celant Eugenio fu Antonio.

**\*\*\***  
 NB. — Originali della presente tro-  
 vansi presso il Vescovo Mons. Paulini.

### TRICESIMO

**Conferenza.** — Ieri sera nel teatro  
 dell'Asilo si raccoglievano i nostri or-  
 ganizzati per ascoltare la parola di Tes-  
 sitiri. Apri la seduta il M. Garmozzi con  
 nobili ed elevate parole; poi i Tesstitori  
 con la solita maestria tenne per un'ora  
 incatenata l'attenzione degli uditori.  
 Fu applauditissimo.

### TARCISETTA

**Mentre stava deponendo una bomba**  
 sotto le finestre dell'osteria Carnigna-  
 ni, venne arrestato certo Trincio Gio-  
 vanni. Pare si tratti di tentativo di  
 vendetta.

### PORDENONE

**Conferenza Ricchi.** — Il propaga-  
 ndista Ricchi tenne una conferenza a  
 S. Odorico. Frutto l'istituzione della  
 Sezione del P. P. I. Tenne pure con-  
 ferenze a S. Giovanni di Polcenigo, a-  
 gli iscritti alla legge Piccoli Affittuari  
 e Mezzadri e a S. Lucia alle opere del  
 scificio. Ad Aviano il sig. Ricchi potè  
 fondare la lega P. Proprietari e la Se-  
 zione del P. P. I.

